

Codice Procedura: 3502

Classifica: CT007_B033

Proponente: Società Ecocal s.r.l.s.

Oggetto: “Progetto di apertura di una cava di pietra lavica denominata “Mattiello” sita in contrada Mattiello nel Comune di Belpasso (CT)”

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente	Società Ecocal s.r.l.s.
Sede Legale	Catania, via Grasso Finocchiaro n. 73,
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Sig Di Fede Santo,
Progettisti	Dr. Geol. Gaetano Gagliano
Località del progetto	Località C.da Mattiello nel Comune di Belpasso
Data presentazione al dipartimento	06/11/2024
Data procedibilità	13/11/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Valore dell'investimento	
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Dott. Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	F.d. Dott.ssa Antonella Incandela
Contenzioso	NO

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 789/2024 del 29/11/2024

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

VISTA la Legge Regionale, n. 127 del 09/12/1980 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 01/03/1995, recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTA la L.R. n. 6 del 02/04/2024 – “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’”Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il già menzionato D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti in sostituzione dei 5 componenti di CTS dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 31/10/2024 di nomina di 2 componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina un nuovo componente della CTS;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 231/2024 di questa CTS, approvato nella seduta del 17 maggio 2024 dalla C.T.S., composto da n.17 pagine, con il quale si è espresso parere di non assoggettabilità a VIA al Progetto denominato "Apertura di una cava di pietra lavica denominata

"Mattiello" sita in contrada Mattiello nel Comune di Belpasso (CT)", a condizione che si ottemperino le 6 condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.D.G. n.728 del 17/06/2024, con il quale è stato ritenuto che il Progetto di "Apertura di una cava di pietra lavica denominata "Mattiello" sita in contrada Mattiello nel Comune di Belpasso (CT)", proposto dall'Amministratore Unico della ECOCAL S.r.l.s., con sede legale a Catania, via Grasso Finocchiaro n. 73, P.IVA: 05825450876, non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che si ottemperino le 6 condizioni ambientali riportate nel citato parere;

CONSIDERATO che il citato D.D.G. n. 728/2024 del 17/06/2024 prevede le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	1
Macrofase	In corso operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato. <p>Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	2
Macrofase	In corso operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Protezione del suolo

	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera. Lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere al fine di non sporcare la strada.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti da attività estrattiva
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto il Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30/05/2008, n. 117, favorendo, se ne ricorrono le condizioni, l'utilizzo come "sottoprodotto" del materiale di risulta dalle operazioni di cava. In alternativa disporre apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	5
Macrofase	Corso opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il recupero ambientale dovrà essere attuato contestualmente alla attività di escavazione entro e non oltre cinque anni, dalla data di fine dei lavori previsti nel presente progetto, dovrà essere completata la sistemazione finale di tutta l'area interessata dall'intervento. L'impianto dovrà essere monitorato e conseguentemente curato per un periodo di tempo di cinque anni dal termine delle opere di recupero, riempiendo le eventuali fallanze e favorendo la migliore evoluzione possibile</p> <p>Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	6
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Stoccaggio materie
Oggetto della prescrizione	<p>Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m - 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

VISTA l'istanza del Proponente relativa all'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.D.G. n. 728 del 17/06/24, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. del 12/10/2024,

acclarata al protocollo DRA n.77684 del 06/11/2024 con la quale il legale rappresentante della Società ECOCAL S.r.l.s., ha trasmesso la seguente documentazione progettuale in riscontro al parere C.T.S. n. 231/2024:

- Relazione tecnica sulla ottemperanza alle condizioni ambientale prescritte;
- Dichiarazione sostitutiva del progettista e del proponente in merito alla non produzione di rifiuti estrattivi;
- Dichiarazione proponente-progettista sulla veridicità delle informazioni;
- Shapefile

VISTA la nota protocollo n. 79555 del 13/11/2024 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” avente per oggetto: “CT007_B033 Società Ecocal s.r.l.s. (cod. Proc. 3502) “Progetto di apertura di una cava di pietra lavica denominata “Mattiello” sita in contrada Mattiello nel Comune di Belpasso (CT)” Procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. **Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS**

CONSIDERATO che il Proponente, nell’elaborato tecnico denominato: “Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel D.D.G. n. 728 del 17/06/2024 di esclusione dalla VIA del progetto di apertura di una nuova cava di pietra lavica, ubicata in c/da Mattiello, comune di Belpasso (CT)” afferma che: [...] *La presente relazione di verifica di ottemperanza riguarda solo le condizioni ambientali ante-operam di cui ai numeri 3-4-6, mentre per le condizioni ambientali in corso d’opera n.1-2-5 la Ditta provvederà, successivamente all’avvio dei lavori di coltivazione di cava, di presentare un’ulteriore istanza di verifica di ottemperanza [...]*;

VALUTATO che dalla lettura del D.D.G. n. 728 del 17/06/2024, si evince che il termine di avvio della verifica di ottemperanza, per le condizioni ambientali n. 2, 3, 4, 5 e 6 è la progettazione esecutiva;

VALUTATO che erroneamente nella condizione ambientale n.5 viene riportato come termine di avvio della verifica di ottemperanza la progettazione esecutiva, ma che in realtà l’ottemperanza potrà essere verificata in fase di esercizio, come riportato correttamente nel quadro tabellare della condizione ambientale;

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 2 il Proponente, nella relazione sulla verifica di ottemperanza, ritiene di dover ottemperare nella fase esercizio;

VALUTATO che la condizione ambientale n.2, riporta come termine di avvio della procedura di verifica di ottemperanza la fase di progettazione esecutiva, con particolare riferimento alla realizzazione di una specifica planimetria con indicazione dell’area di stazionamento dei mezzi d’opera, ed alla planimetria con indicazione dell’area di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere;

VALUTATO che il Proponente non ha integrato il progetto esecutivo con gli elaborati grafici richiesti, **la condizione ambientale n. 2 non si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 3 il Proponente, dichiara che:

- *si precisa che nelle planimetrie di progetto a scala 1:1.000 “Tav. 5 – planimetria stato intermedio” e “Tav. 6 – planimetria stato finale”, allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità e consultabili sul SIVVI-ARTA, sotto il codice procedura n. 2341, sono state rappresentate distintamente le aree adibite al deposito temporaneo della terra vegetale.*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, e viste le planimetrie di progetto “Tav. 5 – planimetria stato intermedio” e “Tav. 6 – planimetria stato finale”, allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità sotto il codice procedura n. 2341, **la condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 4 il Proponente, dichiara che:

- *si puntualizza che tutto il giacimento di cava, ad eccezione della copertura di terreno vegetale che sarà riutilizzata per il recupero ambientale, sarà interamente sfruttato per scopi produttivi; quindi, si esclude la produzione di rifiuti estrattivi. All’uopo, si allega la dichiarazione sostitutiva resa dal progettista e dal proponente.*

LETTA e VALUTATA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa dal sig. Di Fede Santo, n.q. di legale rappresentante della società esercente, e del Geol. Alfio Grassi, n.q. di progettista, **la condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 6 il Proponente, dichiara che:

- *si conferma che l’area di stoccaggio dei cumuli di terra vegetale sarà leggermente acclive, in modo tale da evitare ristagni d’acqua. Tutti i cumuli di stoccaggio avranno un’altezza non superiore a 2,50 m e per evitare l’azione erosiva delle acque di dilavamento si provvederà alla loro semina.*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, **la condizione ambientale n. 6 si ritiene ottemperata;**

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E
VALUTATO**

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
della Regione Siciliana*

RITIENE

con riferimento alle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n.728 del 17/06/2024, con il quale è stato ritenuto che il Progetto di "Apertura di una cava di pietra lavica denominata "Mattiello" sita in contrada Mattiello nel Comune di Belpasso (CT)", proposto dall’Amministratore Unico della ECOCAL S.r.l.s., con sede legale a Catania, via Grasso Finocchiaro n. 73, P.IVA 05825450876, non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:

- **Ottemperate** le condizioni ambientali: **n. 3 – 4 - 6;**
- **Da ottemperare in fase di esercizio**, le condizioni ambientali: **n. 1 – 5;**
- **Non ottemperata** la condizione ambientale **n. 2.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.11.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Presente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Presente
17.	Currò	Gaetano	Assente
18.	D'Urso	Alessio	Presente
19.	Daparo	Marco	Presente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Assente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Assente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Presente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Presente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente



41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente
44.	Ranno	Maurizio	Assente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Assente
47.	Saladino	Salvatore	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Presente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seidita	Giuseppe	Presente
53.	Seminara	Salvatore	Presente
54.	Spinello	Daniele	Presente
55.	Vernola	Marcello	Presente
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Assente
58.	Viola	Salvatore	Presente
59.	Volpe	Gioacchino	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.11.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA
05.12.2024
18:16:21
GMT+01:00



Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao